

**DA "LA GAZZETTA DI PARMA"
FRANCOBOLLI NUOVI, TARIFFE VECCHIE
4 gennaio 2004**

Sorprendenti, le Poste italiane: prima modificano le tariffe e poi emettono francobolli con gli importi espressi nei vecchi prezzi. È il caso dei due francobolli emessi ieri per celebrare il cinquantenario delle trasmissioni televisive in Italia: si tratta di due valori da 0,41 e 0,62 euro, che fino al 31 dicembre scorso sarebbero potuti servire per affrancare, rispettivamente, il primo scaglione di peso (fino a 20 grammi) delle lettere ordinarie e il primo scaglione di peso delle lettere «prioritarie».

Meno male però che, dopo le polemiche e le proteste di questi giorni, almeno negli uffici postali, è apparso anche un francobollo «aggiornato», in linea con le tariffe in vigore dal primo gennaio: il valore da 0,60 euro per la posta prioritaria, nella consueta veste adesiva e raffigurante il marchio della posta prioritaria. Per la posta prioritaria è raro nella storia dei servizi pubblici italiani, la nuova tariffa prevede una diminuzione dell'affrancatura (due centesimi in meno), mentre per le lettere ordinarie bisogna aggiungere quattro centesimi. Ieri mattina tanti collezionisti si sono presentati allo sportello filatelico delle poste di via Pisacane per acquistare i «primi nuovi francobolli» assieme a loro, anche cittadini «comuni» in cerca di francobolli di importo basso visto che nelle tabaccherie era difficile trovarne. Pollice verso per i francobolli con gli importi vecchi: «Avrebbero dovuto bloccarli e rimetterli con le nuove tariffe», è il parere di un collezionista, condiviso dai compagni di collezione. «I francobolli da 0,41 euro non potrà avere vita postale propria, ma se si affrancano con un valore più basso (uno, due o tre centesimi in meno) sempre essi avranno una vita postale», dice un altro collezionista. «I francobolli da 0,41 euro non potranno essere usati per poter affrancare una lettera ordinaria, ma per affrancare una lettera prioritaria».

**IL TEMA È BOLLENTE?
14 gennaio 2004**

----- Original Message -----
Sent: Wednesday, January 14, 2004
From: a.bianca
To: info@coordinamentocamperisti.it
Subject: tariffe postali
Spett.le Coordinamento, pur giusta che sia (ci mancherebbe altro!!), come mai vi impegnate così tanto sulla questione poste/nuovi francobolli? Nella nostra galassia di "camperisti" non abbiamo argomenti più "bollenti"?
Grazie, A. Bianca

**IL TEMA È BOLLENTE?
14 gennaio 2004**

----- Original Message -----
Sent: Wednesday, January 14, 2004
From: "Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti"
To: a.bianca
Subject: Re: tariffe postali
Carissimo camperista,
Per noi è bollente un aumento del 10% perché significa che abbiamo perso 7500 euro, come minimo. In parole povere, sono "bruciate" ben 290 quote sociali inviateci per l'anno 2004.
Per noi è bollente dover dedicare giornate di lavoro non previste solo per ritirare, contabilizzare, strappare ed appiccicare 200.000 francobolli invece di 40.000.
Prova a pensare ad una semplice spedizione di 5.000 buste da un chilogrammo sulle quali dal 2 gennaio 2004 siamo stati costretti ad attaccare 5 francobolli invece che uno. Se moltiplichiamo 5 minuti per ogni busta puoi vedere quanti giorni di lavoro extra ci sono stati imposti.
Non parliamo del tempo che occorrerebbe se dovessimo recarci in un ufficio postale dove per le spedizioni è previsto un solo sportello, davanti al quale vi è sempre un muro di clienti in attesa. Visto come ci trattano le Poste Italiane ci induriamo ogni giorno per evitare spedizioni ed è proprio per questo che vi abbiamo chiesto l'invio di una quota triennale in modo da spedire una sola tessera evitando due spedizioni.
Potremmo, di fronte agli aumenti, aumentare la quota sociale oppure diminuire le pagine della rivista ma, proprio per questo, è nostro diritto ricevere dal Ministro delle Comunicazioni, dal CIPE e dal Presidente delle Poste Italiane le dovute spiegazioni visto che i dipendenti delle poste non hanno ricevuto aumenti e le tariffe postali italiane sono le più alte a livello europeo.
Per noi, oltre agli altri temi che trattiamo quotidianamente, quello dell'aumento delle tariffe postali e della mancata consegna dei francobolli nel nuovo taglio è il tema super bollente perché dalle spedizioni dipende l'informazione (solo in pochi hanno oggi a disposizione la posta elettronica) e la formazione del cittadino. Aiutateci scrivendo e-mail al Ministro delle Comunicazioni ed al Presidente della Repubblica, mettendoci in CC.
A presto leggerli.

Vincenzo Niciarelli,
Il Presidente della Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti
titolari del c/c postale n. 25736505
21, via San Niccolò - 50125 Firenze / fax 055 2346925 - telef. 328 8169174
www.coordinamentocamperisti.it - info@coordinamentocamperisti.it

**IL RISCONTRO
8 gennaio 2004**

----- Original Message -----
Sent: Thursday, January 08, 2004
From: Antonio
To: Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti
Subject: R. POSTE: disorganizzazione e contabilizzazione sia superiore al valore facciale del francobollo, in particolare modo di quello del valore di 0,01 euro? Per caso non è che il costo di stampa, distribuzione e contabilizzazione fosse superiore al valore facciale del francobollo, in particolare modo di quello del valore di 0,01 euro? Se il costo di stampa, distribuzione e contabilizzazione fosse superiore al valore facciale del francobollo, dobbiamo aspettarci altri rincari per tamponare solo tale funesta scelta?
antonio

**VOGLIANO I NOMI E I COGNOMI
Firenze, 13 gennaio 2004**

**AL MINISTRO DELLE COMUNICAZIONI
AL PRESIDENTE delle POSTE ITALIANE Spa
AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**
Eccoci arrivati al tredicesimo giorno dal varo degli aumenti postali ed al ventesimo giorno dalla Deliberazione del MINISTRO delle COMUNICAZIONI sulle nuove tariffe dei servizi postali e non ci sono a disposizione i francobolli con i nuovi tagli. Oggi ne abbiamo dovuti acquistare per ben 4,650 euro in piccoli tagli per sofferpire alle spedizioni della settimana.

Oggi, 13 gennaio 2004, ci è stato comunicato che l'emissione del francobollo per commemorare Giorgio La Pira vede l'importo del vecchio 0,41 euro invece del nuovo 0,45 euro.

Oggi ci è stato segnalato che in molti uffici postali le macchinette affrancatrici non sono state tarate, costringendo gli impiegati a pesare, conteggiare ed appiccicare le strisce a mano sulle buste e costringendo i clienti ad oneroso code.

Oggi, signor Ministro, le chiediamo:

Visto che:

- a) ci sono state emissioni a vecchia tariffa,
- b) ad oggi non ci sono a disposizione francobolli nei nuovi tagli,
- c) in pochi eletti erano a conoscenza degli aumenti e relative tariffe e nuovi scaglioni di peso a partire dal 1 gennaio 2004,
- 1) chi ha presentato (firmato) la proposta di aumenti?
- 2) quali motivazioni ha portato per evidenziare la necessità degli aumenti?
- 3) in quali tempi chiedeva fossero attivati gli aumenti?
- 4) come aveva previsto di bloccare le nuove emissioni?
- 5) in quale modo aveva suggerito di rifornire per tempo gli uffici postali dei nuovi francobolli?
- 6) in quali tempi e modi aveva sollecitato che fossero adeguati agli aumenti ed ai nuovi pesi le macchine affrancatrici in ogni ufficio postale?
- 7) in quale data è stata presentata detta richiesta di aumenti e cambiamento di scaglioni di peso?

8) chi è / sono i responsabili di detti aumenti e di detti disservizi?
9) che dette notizie non siano soggette a SEGRETO DI STATO oppure alla PRIVACY perché gli italiani hanno il diritto di sapere per cominciare a sentirsi cittadini?
10) che dette notizie non siano soggette a SEGRETO DI STATO oppure alla PRIVACY perché gli italiani hanno il diritto di sapere per cominciare a sentirsi cittadini?
11) che detto intervento del Presidente della Repubblica per ritornare ad essere cittadini / clienti delle Poste Italiane, compreso quello di ricevere le risposte ai quesiti sopra scritti, sia in grado di intervenire scrivendo e facendo scrivere al Presidente della Repubblica.

Pier Luigi Ciolli, Tesoriere della Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti
titolari del c/c postale n. 25736505
21, via San Niccolò - 50125 Firenze / fax 055 2346925 - telef. 328 8169174
www.coordinamentocamperisti.it - info@coordinamentocamperisti.it



In alto: busta da 900 grammi: affrancatura posta ordinaria fino al 31 dicembre 2003, un francobollo per la tariffa.
In basso: Buste da 350 grammi: affrancatura posta ordinaria dal 2 gennaio 2004: obbligati a consumare più tempo e più francobolli per la nuova tariffa